



Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa

Ufficio Unico Contratti e Risorse

OGGETTO: CONDIZIONI GENERALI PER L' ADEGUAMENTO ORARI PER TAR LOMBARDIA (BS) E TAR CAMPANIA (NA) E (SA) ED ACQUISIZIONE HARDWARE TAR VENEZIA – CIG Z1A265AF98

Sulla base della determina n. 120 prot. 5570 del 17/12/2018 si procede all'affidamento del servizio in oggetto tramite ODA MEPA e secondo le condizioni generali previste nel presente documento e nella mail preventivo del 23/07/2018 (TAR CAMPANIA) e del 06/09/2018 (TAR LOMBARDIA) nonché nel preventivo prot. O.1005/18Rev.1 del 15/10/2018 (TAR VENEZIA) che formano parte integrante della presente anche se non materialmente allegata.

1. Oggetto del servizio

Adeguamento orari per TAR LOMBARDIA (BS) e TAR CAMPANIA (NA) e (SA) ed acquisizione hardware TAR VENEZIA

2. Importo della fornitura

L'importo complessivo del servizio è pari ad € 4.755,00 oltre Iva. Di cui:

- a) € 700,00 per adeguamento orario TAR LOMBARDIA (BS);
- b) € 140,00 per adeguamento orario TAR CAMPANIA (NA);
- c) € 140,00 per adeguamento orario TAR CAMPANIA (SA);
- d) € 3.775,00 per fornitura HW TAR VENEZIA

3. Modalità di esecuzione del servizio

Il servizio verrà svolto secondo le modalità previste nei preventivi indicati in premessa.

Gli interventi per l'adeguamento orario devono essere eseguiti entro 10 giorni dalla stipula del presente ordinativo.

L'installazione dell'hardware presso il TAR VENEZIA deve avvenire entro 5 giorni dalla comunicazione data alla società da parte del TAR stesso della disponibilità delle linee di trasmissione dati ed elettriche.

4. Penali

1 Per ogni giorno lavorativo di ritardo - non imputabile a cause accidentali (incendi, alluvioni) o ad incuria dell'Amministrazione - rispetto ai termini massimi stabiliti per la consegna, verrà applicata una penale pari all'1 per cento dell'importo netto contrattuale, per ogni giorno lavorativo.

2 In caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti di cui all'art. 80 d.lgs. 50/2016, verrà applicata una penale del 10% sull'importo netto ed il contratto sarà risolto in danno del fornitore ed il pagamento del corrispettivo pattuito avverrà solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta.

L'applicazione delle penali avverrà sino alla concorrenza della misura massima pari al 10% (dieci per cento) del valore netto contrattuale complessivo. La richiesta e/o il pagamento delle penali non esonera in nessun caso il fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

L'Amministrazione, tuttavia, fermo restando l'applicazione delle penali che per i suddetti ritardi, si riserva la facoltà di risolvere il contratto qualora le inadempienze del fornitore pregiudichino l'attività amministrativa.

Nel caso di risoluzione del contratto, l'Amministrazione, senza bisogno di messa in mora, procederà all'incameramento – a titolo di penale - del deposito cauzionale definitivo, salvo il maggior danno. L'Amministrazione potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali con quanto dovuto dal fornitore a qualsiasi titolo, quindi anche con i corrispettivi maturati, ovvero, in difetto, potrà avvalersi della cauzione definitiva senza bisogno di diffida, ulteriore accertamento o procedimento giudiziario.

5. Deposito cauzionale definitivo

La società affidataria è stata esonerata dalla costituzione della cauzione definitiva – secondo quanto previsto dall'art. 103, comma 11, dlgs 50/2016 – previa applicazione di uno sconto pari all'1% sull'importo contrattuale, così come definito all'art. 2 delle presenti condizioni generali. Tale sconto verrà praticato direttamente in fattura.

6. Fatturazione:

La fattura in formato elettronico verrà emessa a completamento della fornitura, a partire dalla data del certificato di regolare esecuzione rilasciato dal direttore dell'esecuzione del contratto.

In particolare dovrà osservarsi la seguente procedura: entro 10 giorni dal completamento della fornitura l'Amministrazione comunicherà alla società fornitrice il nulla osta a seguito del quale la Società potrà emettere fattura.

Quest'ultima deve fare espresso riferimento al contratto e contenere gli elementi di seguito descritti:
denominazione Ente: Uffici Amministrativi del Consiglio di Stato e dei Tribunali Amministrativi Regionali;
codice fiscale: 80427570587 **denominazione ufficio:** Ufficio pianificazione e controllo **codice univoco ufficio:** JGENHA; **CIG:** Z1A265AF98

Le fatture non in regola con le norme fiscali vigenti o emesse in contrasto con le previsioni del presente atto, non saranno ritenute valide e, pertanto, saranno rifiutate.

7. Tempi e modalità di pagamento:

Il pagamento sarà eseguito entro sessanta giorni dalla data di ricevimento della fattura, mediante bonifico bancario sul conto corrente dedicato alle commesse pubbliche, appositamente indicato dalla Società ai sensi della legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s. m. i.

Il fornitore, sotto la propria esclusiva responsabilità, renderà tempestivamente note all'Amministrazione le variazioni che si dovessero verificare circa le modalità di accredito di cui sopra. In difetto di tale comunicazione, anche qualora le variazioni fossero pubblicate nei modi di legge, la Società non potrà sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi nei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.

8. Subappalto

Il concorrente in allegato all'ODA fornisce una dichiarazione nella quale indica le parti del servizio che intende subappaltare nei limiti del 30% dell'importo complessivo del contratto, i dati della ditta subappaltatrice e la dichiarazione che la stessa non è soggetta alle cause di esclusione di cui all'art. 80 dlgs 50/2016.

Il subappalto deve essere svolto in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice.

In mancanza delle suddette indicazioni il subappalto è **vietato**.

La dichiarazione sul subappalto va, comunque, fornita anche in caso negativo

9. Obblighi di riservatezza

Il fornitore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente contratto. In ogni caso si precisa che tutti gli obblighi in materia di riservatezza verranno rispettati anche in caso di cessazione del rapporto contrattuale e comunque per i cinque anni successivi alla cessazione di efficacia del rapporto contrattuale. Detto obbligo non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio. Il fornitore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti e consulenti degli obblighi di riservatezza anzidetti.

In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Amministrazione ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, fermo restando che il fornitore è tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare all'Amministrazione da tale inadempienza.

10.Rinvio

Per tutto quanto non espressamente contemplato nelle presenti condizioni generali e nelle offerte presentate dal fornitore - che costituiscono parte integrante dell'ordine, anche se non formalmente allegate allo stesso - le parti fanno riferimento alle disposizioni di legge e regolamenti vigenti in materia di acquisizione di servizi e forniture in quanto applicabili, nonché alle condizioni generali pubblicate sul sito Consip.

11.Controversie

Per qualsiasi controversia che dovesse sorgere tra l'Amministrazione e il Fornitore in ordine alla validità, esecuzione, interpretazione del presente appalto, è competente il Foro di Roma.

Per eventuali chiarimenti di ordine amministrativo è possibile contattare il R.U.P. della presente procedura Cristiana Querqui (e-mail: c.querqui@giustizia-amministrativa.it, 0668272270).

A seguito della stipula del contratto sarà cura dell'Ufficio applicazioni software nominare un RUP per la fase esecutiva.

Il Dirigente

Firmato per accettazione

La società